



# Regione Molise

## GIUNTA REGIONALE

- Am. b. Prof. (All.)  
 - Am. b. Ad. Pres. (All.)  
 - Am. b. Pol. Soc. (All.)

Seduta del 21 APR. 2009

Deliberazione n. 425

**OGGETTO:** Interventi a sostegno delle aziende molisane fornitrici delle società appartenenti al Gruppo "IT Holding", in amministrazione straordinaria. Provvedimenti.

### LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 21 APR. 2009 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- 1) IORIO
- 2) ARCO
- 3) CAVALIERE
- 4) FUSCO
- 5) MARINELLI
- 6) VELARDI
- 7) VITAGLIANO

Angelo Michele  
 Sandro  
 Nicola  
 Angiolina  
 Franco Giorgio  
 Luigi  
 Gianfranco

**PRESIDENTE**  
**ASSESSORE**  
 "  
 "  
 "  
 "  
 "

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	

**SEGRETARIO:** Laura de SANTIS

**HA DECISO**

**quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):**

Presidenza  
 Direzione Generale I - Direzione Generale II - Direzione Generale III.

La presente proposta di deliberazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dai sottoscritti, che esprimono parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini dell'art. 50, primo comma della L.R. 7 maggio 2002, n. 4.

Campobasso, \_\_\_\_\_

Il Direttore Generale della DG I  
 Dr. A. Di Ludovico

Il Direttore Generale della DG II  
 Dr. L. Orta

Il Direttore Generale della DG III  
 Dr. A. Francioni

Il dirigente  
 Dr. P. Notarangelo

Il dirigente  
 Ing. M. Pillarotta

Il dirigente  
 Dr. E. Carugno

### Servizio Politiche finanziarie e tributarie

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n. 4 che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul presente capitolo di spesa del del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo      Esert.      Es/Impegno      Importo Euro      Data

*Il Responsabile dell'istruttoria*

*Il Responsabile del Servizio*

## **PREMESSO CHE:**

- la grave crisi internazionale sta determinando forti ripercussioni su tutte le economie, a diverse scale territoriali e per gran parte dei settori produttivi, con il congelamento dei mercati finanziari ed il blocco del credito, in favore del sistema della produzione;
- il settore tessile regionale, in particolare, sta attraversando un momento di grave disagio, anche in conseguenza delle difficoltà, essenzialmente di natura finanziaria, della Ittierre S.p.A. e, più in generale, del Gruppo IT Holding, che rappresenta il sistema produttivo e commerciale più importante della regione;
- per gli operatori della filiera tessile, il disagio si concretizza in termini di deterioramento dei rapporti bancari, chiusura progressiva di linee di credito, perdita di fatturato e di occupati, difficoltà di accesso agli ammortizzatori sociali, tanto da determinare la forte esigenza di operare una profonda azione di sostegno finanziario pubblico;
- il settore tessile è strategico per la Regione Molise, per il rilevante numero degli addetti, diretti ed indiretti, interessati dal sistema produttivo, per il coinvolgimento, in termini di immagine percepita all'esterno e per il peso specifico detenuto nel quadro dell'economia regionale, rappresentando circa il 7,5% del Pil;
- con D.M. 12.02.2009, il Ministro dello Sviluppo Economico ha ammesso la Ittierre S.p.A., con sede in Pettoranello del Molise (IS), alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.L. n. 347/2003, convertito in legge n. 39/2004, e successive modifiche e integrazioni, recante "Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza";
- con successivi e coordinati DD.MM. del 24.02.2009, il Ministro dello Sviluppo Economico ha ammesso alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 3, comma 3, D.L. n. 347/2003, convertito in legge n. 39/2004, e successive modifiche e integrazioni, ulteriori società del Gruppo IT Holding:
  - IT Holding Commercial Services s.r.l., con sede in Pettoranello del Molise (IS);
  - ITC S.p.A., con sede in Pettoranello del Molise (IS);
  - IT Holding S.p.A., con sede in Pettoranello del Molise (IS);
  - Gianfranco Ferrè S.p.A., con sede in Milano;
  - Nuova Andrea Fashion S.p.A., con sede in Milano;
  - Exté s.r.l., con sede in Pettoranello del Molise (IS);
  - ITR USA Retail s.r.l., con sede in Pettoranello del Molise (IS);
  - Plus IT S.p.A., con sede in Pettoranello del Molise (IS);
  - Malo S.p.A., con sede in Pettoranello del Molise (IS);
- con D.M. del 05.03.2009, il Ministro dello Sviluppo Economico ha ammesso la società IT Distribuzione s.r.l., con sede in Pettoranello del Molise (IS), alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 3, comma 3, D.L. n. 347/2003, convertito in legge n. 39/2004, e successive modifiche e integrazioni;
- con D.M. del 27.03.2009, il Ministro dello Sviluppo Economico ha ammesso la società IT Holding Finance S.A., con sede statutaria in Lussemburgo e centro di interesse principale in Pettoranello del Molise (IS), alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 3, comma 3, D.L. n. 347/2003, convertito in legge n. 39/2004, e successive modifiche e integrazioni;
- con successivi provvedimenti, il Tribunale di Isernia ha dichiarato lo stato di insolvenza di:
  - Ittierre S.p.A., con Sentenza depositata in data 18.02.2009;
  - IT Holding Commercial Services s.r.l., con Sentenza depositata in data 11.03.2009;
  - ITC S.p.A., con Sentenza depositata in data 11.03.2009;
  - IT Holding S.p.A., con Sentenza depositata in data 11.03.2009;
  - Gianfranco Ferrè S.p.A., con Sentenza depositata in data 11.03.2009;
  - Nuova Andrea Fashion S.p.A., con Sentenza depositata in data 11.03.2009;
  - Exté s.r.l., con Sentenza depositata in data 11.03.2009;
  - ITR USA Retail s.r.l., con Sentenza depositata in data 11.03.2009;
  - Plus IT S.p.A., con Sentenza depositata in data 11.03.2009;
  - Malo S.p.A., con Sentenza depositata in data 11.03.2009;



*gubi*

*pd b*

- IT Distribuzione s.r.l., con Sentenza depositata in data 20.03.2009;
- IT Holding Finance S.A., con Sentenza depositata in data 10.04.2009;

#### **DATO ATTO CHE:**

- anche in ragione della significativa presenza, le predette società del Gruppo "IT Holding" hanno maturato, per effetto di criticità finanziarie, una significativa esposizione debitoria nei confronti di diverse aziende fornitrici, operanti nel territorio molisano, in particolare, di façonisti ed autotrasportatori;
- l'esposizione debitoria maturata, il cui impatto negativo si è ulteriormente accentuato con la situazione di crisi contingente, ha determinato una forte contrazione della liquidità delle imprese ed un più difficile accesso al credito, attraverso i tradizionali canali bancari;
- la Regione Molise ha immediatamente espresso, con Delibera di Giunta n. 49 del 26.10.2009, la propria posizione, circoscrivendo gli ambiti di intervento pubblico, in riferimento alla dimensione ed ai coinvolgimenti delle imprese interessate ed esprimendo una immediata disponibilità a collaborare con il Governo centrale;
- la Regione Molise ha quindi attivato un confronto continuo con i Commissari, nominati dal Ministro dello Sviluppo Economico, con l'avvio delle procedure di amministrazione straordinaria, in particolare con il Dott. Stanislao Chimenti, teso a coordinare le attività, organizzare il sostegno finanziario complessivo, garantire assistenza alla filiera;
- il Presidente della Regione Molise, con Nota n. 7998/09 del 17.03.2009, ha costituito una task force interna regionale ed un tavolo tecnico, di supporto sull'argomento (All. 1);
- il Presidente della Regione Molise, con Nota n. 801PE0002 del 20.03.2009 (All. 2) ha significato al Ministro dello Sviluppo Produttivo, l'importanza del sostegno e della stabilizzazione degli attori di base della filiera tessile, per il riavvio produttivo dell'intero settore ed ha richiesto, tra gli altri, un pacchetto straordinario di disposizioni che consentano di dilazionare posizioni debitorie, previdenziali, fiscali ed assicurative di façonisti e fornitori collegati al Gruppo "IT Holding", il congelamento, in analogia con il Dlgs. 270/99, per un periodo idoneo, dei debiti delle società e l'impossibilità quindi per i creditori di pretendere, di fatto, la solvenza per via giudiziale coattiva. in modo da consolidare il processo di riavvio che i Commissari Straordinari stanno attuando;
- si è riunito, in data 23.03.2009, un gruppo di lavoro allargato, costituito dal Presidente e dagli Assessori delegati della Regione Molise, dai Direttori Generali e dai Dirigenti incaricati, dal Commissario Straordinario, da Finmolise S.p.A., da rappresentanti sindacali e delle associazioni datoriali, delle Camere di Commercio, dei comitati pro-Ittierre e di façonisti e fornitori, incentrato sulla condivisione delle strategie di sostegno agli imprenditori interessati, operanti nella filiera tessile;
- il Presidente della Regione Molise, con Nota n. 9505/09 del 30.03.2009 (All. 3) ha invitato i Presidenti delle regioni che abbiano imprese e lavoratori interessati dalla crisi del Gruppo IT Holding, alla costituzione di un tavolo comune e di una azione congiunta, per garantire un più alto valore aggiunto e coordinare le diverse azioni di sostegno e rilancio della filiera tessile;
- il tavolo di lavoro comune delle regioni interessate si è già riunito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 02.04.2009 ed ha designato la Regione Molise per coordinare il gruppo di lavoro, in considerazione della tempestività nell'intervento e dello stato avanzato di proposte operative che potrebbero trovare concreta applicazione anche in altri contesti territoriali;
- Finmolise S.p.A. si presenta come strumento essenziale per l'attuazione della politica finanziaria regionale e ne è in corso il definitivo completamento della trasformazione, quale società in house ad uso esclusivo della Regione Molise, per attività istituzionale, nel settore del credito;
- Finmolise S.p.A. ha assunto un ruolo attivo, all'interno della task force regionale, per la valutazione delle migliori strategie finalizzate ad attivare una politica di sostegno finanziario a fornitori e façonisti interessati dalle difficoltà strutturali che hanno coinvolto il Gruppo IT Holding, per relazionarsi con i gruppi bancari che hanno acquisito i crediti vantati dai fornitori nei confronti del Gruppo e per acquisire la documentazione utile a presentare il miglior percorso operativo;

#### **CONSIDERATO CHE:**

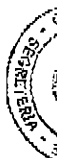
- le misure di intervento debbono tener conto dei principi ispiratori, dei vincoli e delle condizionalità

*in h*

*1dc*

derivanti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché degli atti di programmazione in essere o da definire, anche nella prospettiva di ridefinizione dei distretti produttivi;

- è interesse della Regione Molise assicurare la tempestività delle risposte, senza rinunciare ad un quadro programmatico, di interesse pubblico, concordato con le parti sociali interessate, che curi il risanamento della filiera, mediante azioni dirette ed indirette, tese a riqualificare le forme di integrazione verticale ed orizzontale;
- i competenti organi regionali hanno attivato, per tempo, le opportune procedure, tese a valutare e condividere la fattibilità di interventi mirati, a sostegno di settori sensibili dell'economia molisana, indirettamente colpiti dalla crisi in cui versa il Gruppo "IT Holding", tramite il ricorso agli strumenti istituzionali, finanziari e tecnici in essere presso questa Regione, nel rispetto del vigente quadro normativo regionale, nazionale e comunitario;
- in considerazione degli ambiti finanziari e dei coinvolgimenti interessati, la Regione Molise interviene solo nei confronti dei faconisti e fornitori del gruppo IT Holding, con sede legale e sede operativa in Molise, rimandando a contesti più titolati gli interventi di sistema, di maggiore dimensione finanziaria e più strutturali;
- è opportuno mantenere un raccordo continuo con i Commissari Straordinari, finalizzato a garantire la continuità aziendale e l'unitarietà delle azioni di sostegno;
- la Regione Molise intende intervenire conferendo idonee risorse finanziarie, commisurate alle esigenze dei fornitori coinvolti, sotto forma di prestito a condizioni di mercato ed inquadrando l'intervento come difficoltà delle imprese a reperire finanziamenti, nelle attuali situazioni di mercato;
- l'interesse regionale è rivolto, quindi, alla promozione di idonee misure straordinarie, tese a salvaguardare le realtà produttive sane ed efficienti, che operano nel territorio, consentendo alle stesse di limitare, per quanto possibile, gli effetti dannosi dell'attuale congiuntura economica e della particolare difficoltà finanziaria del Gruppo "IT Holding" e favorendo il graduale ritorno ad una situazione di normalità, necessaria per la stabilizzazione dell'intera filiera tessile;



**DATO ATTO CHE:**

in esito alle preliminari e condivise attività di valutazione, è emerso l'intendimento della Regione di strutturare una determinata operazione finanziaria, rivolta esclusivamente alle aziende con sede legale e sede operativa in Molise che, alla data del 12.02.2009, risultino creditrici delle predette società del Gruppo "IT Holding", ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi del D.L. n. 347/2003, convertito in legge n. 39/2004, e successive modifiche e integrazioni, il cui stato di insolvenza sia stato dichiarato con sentenza;

**ATTESO CHE:**

siffatti interventi di natura straordinaria dovranno consentire ai fornitori, sopra menzionati, di sopperire alle immediate esigenze di natura finanziaria, legate ad una temporanea carenza di liquidità, nell'ottica di una pronta ripresa della loro attività produttiva, necessaria anche al consolidamento dell'intera filiera tessile;

**CONSIDERATO CHE:**

la Regione Molise intende destinare all'attuazione di tali interventi la somma complessiva di € 6.060.000,00, da erogare anche in più soluzioni, di cui fino ad € 6.000.000,00, a titolo di disponibilità finanziaria per le operazioni di prestito e fino ad € 60.000,00, a titolo di remunerazione per l'attività della Finanziaria regionale - Finmolise S.p.A. - da realizzare attraverso apposito incarico fiduciario, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. n. 28/2003; incarico comprensivo di indicazioni operative regionali, alle quali Finmolise S.p.A. dovrà attenersi nell'attuazione degli interventi e nella strutturazione della sottesa operazione finanziaria.

*Qu*

**PRECISATO CHE:**

tali indicazioni operative prevedono il seguente schema, maturato dopo una serie di valutazioni e confronti di procedure:

Finmolise S.p.A. predisporrà due tipologie di "Accordo quadro di acquisto di crediti per adesione",

*10/11*

indirizzato ad una duplice categoria di fornitori delle predette società, appartenenti al Gruppo "IT Holding":

- 1) Fornitori che abbiano fatto ricorso a forme di anticipazione del credito;
- 2) Fornitori che non abbiano fatto ricorso a forme di anticipazione del credito.

In particolare:

- 1) Per la categoria di "Fornitori che abbiano fatto ricorso a forme di anticipazione del credito", il relativo Accordo prevedrà un acquisto, ove possibile ad un prezzo inferiore al valore nominale, facendo seguito ad un rapporto commerciale di reciproco interesse, da parte di Finmolise S.p.A., del credito vantato, nei confronti del singolo fornitore (fornitore, autotrasportatore), dall'Istituto finanziario con il quale aveva attivato le procedure di anticipazione del credito, al momento non esigibile. L'Istituto Finanziario dovrà contestualmente assumere, a seguito dell'Accordo, tra l'altro, l'impegno formale di mettere a disposizione del fornitore/debitore ceduto nuova finanza liquida, attraverso l'anticipazione del 80% delle nuove fatture connesse all'ulteriore attività svolta, dal fornitore medesimo, nei confronti di una o più società del Gruppo "IT Holding", successivamente all'ammissione della procedura di amministrazione straordinaria.

A sua volta Finmolise S.p.A., quale cessionaria del credito verso il fornitore, consoliderà il debito originario di quest'ultimo fino ad un massimo di 12 annualità, comprensive di 2 annualità di preammortamento, per determinare un piano di rientro meno oneroso, a fronte del rilascio di idonee garanzie da parte della medesima società "fornitore" (o dei suoi soci).

Inoltre, la parte di Accordo riguardante i rapporti tra Finmolise S.p.A. e il fornitore/debitore ceduto, dovrà prevedere che lo stesso mantenga la posizione di "creditore" dell'avviata procedura di amministrazione straordinaria, essendo regolarmente collocato nella classificazione predisposta dai Commissari Straordinari; al contempo il fornitore rilascerà a Finmolise S.p.A. un mandato irrevocabile all'incasso dei crediti vantati nei confronti della procedura di amministrazione straordinaria, che potranno eventualmente essere decurtati dal piano di rientro.

Riguardo agli specifici impegni economici del fornitore, l'Accordo dovrà prevedere quanto segue:

- (i) per il rimborso della nuova finanza, liberata e messa a disposizione dall'Istituto finanziario a seguito dell'acquisto del credito da parte di Finmolise S.p.A., il fornitore autorizzerà tale Istituto, una volta che gli organi della procedura avranno pagato le nuove fatture emesse dal fornitore, a trattenere l'importo finanziato (80% dell'importo delle nuove fatture) oltre le spese, ed a trasferire l'importo residuo (20% dell'importo delle nuove fatture meno le spese) a Finmolise S.p.A.;
- (ii) per il rimborso, a Finmolise S.p.A., del debito dalla stessa consolidato, il fornitore autorizzerà quest'ultima a trattenere, a titolo di pagamento delle rate del debito consolidato, il 75% del predetto "importo residuo" rimesso dall'Istituto finanziario, e a trasferire il rimanente 25% al fornitore stesso.
- (iii) il fornitore autorizzerà Finmolise S.p.A. a decurtare dal debito precedentemente consolidato, l'eventuale quota che gli organi della procedura riconosceranno al fornitore/creditore originario, una volta cessata l'amministrazione straordinaria.

Finmolise S.p.A., dovrà predisporre gli idonei strumenti e procedure utili a raccogliere le adesioni dei fornitori interessati, unitamente alla pertinente documentazione attestante i rapporti di credito/debito, e dovrà istruire le relative pratiche nel rispetto degli indirizzi operativi regionali di cui alla presente delibera.

- 2) Per la categoria di "Fornitori che non abbiano fatto ricorso a forme di anticipazione del credito", Finmolise S.p.A. procederà con la strutturazione di un'operazione di finanziamento, nei confronti del fornitore, accompagnata da contestuale cessione, con funzione di garanzia, del credito verso una o più delle menzionate società appartenenti al Gruppo "IT Holding" in amministrazione straordinaria. Siffatta operazione finanziaria dovrà prevedere, come nel caso precedente, un consolidamento del debito del fornitore, fino ad un massimo di 12 annualità complessive, comprese 2 annualità di preammortamento e dovrà, inoltre, garantire che il fornitore/cedente rimanga comunque obbligato alla restituzione dell'importo del credito ceduto nei confronti della Finanziaria regionale. È esclusa pertanto ogni forma di cessione del credito *pro soluto*.



*Quarta*

*105*

Il credito eventualmente incassato da Finmolise S.p.A. dalla procedura, sarà decurtato dal finanziamento effettuato nei confronti del fornitore, in modo analogo alla procedure di cui al punto a), restando fermo il periodo di restituzione del finanziamento.

Finmolise S.p.A. dovrà predisporre gli idonei strumenti e procedure utili a raccogliere le adesioni dei fornitori interessati, unitamente alla pertinente documentazione attestante i rapporti di credito/debito, e dovrà istruire le relative pratiche nel rispetto degli indirizzi operativi regionali.

L'eventuale margine che Finmolise S.p.A. trarrà dall'operazione (differenza tra prezzo d'acquisto e credito incassato) dovrà essere sufficiente a sostenere tutti i costi diretti e indiretti della predetta operazione finanziaria, ivi compresi i costi per eventuali consulenze ed apporti professionali esterni, senza alcun ulteriore aggravio sul bilancio regionale, oltre a quanto stanziato con la presente delibera ed alle commissioni riconosciute a Finmolise S.p.A. e fatta salva una idonea rendicontazione finale.

#### VISTE:

- la Comunicazione della Commissione 2009/C 16/01, pubblicata sulla GUCE C 16 del 22.01.2009 – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica ed in particolare il comma 4.4.1 - Quadro normativo in vigore, nel quale si ricorda, come disposizione già in essere, che, *se gli stati membri applicano alla concessione di prestiti il metodo di calcolo del tasso di riferimento e di attualizzazione, di cui alla Comunicazione della Commissione 2008/C 14/02, pubblicata sulla GUCE C 14 del 19.01.2008, il prestito al tasso così determinato, privo di interesse agevolato, non contiene elementi di aiuto di stato;*
- la Comunicazione della Commissione europea – Modifica del quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, del 25 febbraio 2009, nella quale è confermato il principio di cui alla Comunicazione della Commissione 2009/C 16/01, nei seguenti termini: .... *Se gli Stati membri applicano il metodo di calcolo dei tassi di riferimento e di attualizzazione previsto nella comunicazione della Commissione in vigore al momento della concessione del prestito e rispettano le condizioni precisate in detta comunicazione, il tasso d'interesse non contiene, in linea di principio, elementi di aiuto di Stato;*
- lo schema di Decreto Legge approvato in Conferenza Stato-Regioni relativo a: Modalità di applicazione della comunicazione della Commissione Europea – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, coerente con le Comunicazioni della Commissione riportate ai punti precedenti e con la linea di intervento che si intende seguire;

#### RITENUTO CHE:

tali interventi straordinari non configurano alcuna fattispecie di "aiuto di stato" e, dunque, non rilevano ai fini dell'impatto della relativa disciplina, in quanto:

- (i) l'accesso all'agevolazione finanziaria sopra indicata, sarà consentito alle normali condizioni di mercato, applicate ai sensi della Comunicazione della Commissione 2008/C 14/02;
- (ii) la restituzione di ogni importo finanziato nei confronti della Finanziaria regionale, e quindi della Regione, è garantito - oltre che dallo schema contrattuale di gestione dei flussi finanziari tra le parti interessate - da forme di cessione dei crediti che i fornitori vantano verso le aziende in amministrazione straordinaria e dal conseguente mantenimento di tutte le garanzie originarie connesse al credito ceduto,

circostanze queste che rendono l'intera operazione immaginata sufficientemente percorribile e ragionevole nonché adeguata alle aspettative dei fornitori della filiera interessati;

#### RITENUTO:

- di utilizzare, per l'operazione finanziaria in argomento, in favore dei faconisti e fornitori del Gruppo "IT Holding", con sede legale e sede operativa in Molise, delle disponibilità, che possono essere rinvenute nel PAR – Piano di Attuazione Regionale FAS – Fondo aree sottoutilizzate della Regione Molise per il periodo di programmazione 2007/2013, ex Delibera Cipe n. 166/2007, adottato in Giunta Regionale, con Delibera n. 168 del 23 febbraio 2009, attingendo anche alle previsioni per la

strategia integrata dello sviluppo locale e rimodulando l'Asse I - "Innovazione e imprenditorialità" del PAR FAS stesso, inserendo la previsione della tipologia di intervento in argomento;

#### CONSIDERATO CHE:

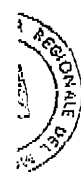
- sono esclusi dal campo di applicazione del D. Lgs 4/08, all'art. 6 comma 4 lettera c, e quindi dalla procedura VAS - Valutazione Ambientale Strategico, "i piani e programmi finanziari o di bilancio";
- la presente operazione rientra nella tipologia di sostegno temporaneo per imprese in difficoltà, configurandosi, pertanto, come un'attività meramente finanziaria, che può essere esclusa dal processo di VAS attualmente in corso per il PAR FAS Molise;

#### SU PROPOSTA del Presidente

### UNANIME DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa,

- 1) di assumere le premesse come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di dare mandato alle Direzioni Generali regionali I e II, ciascuna per quanto di propria competenza, di attivare le procedure di seguito indicate;
- 3) di riservarsi di assumere ulteriori iniziative concorrenti, sulla programmazione regionale 2007-2013, per la valorizzazione e il consolidamento della filiera tessile;
- 4) di autorizzare, alle condizioni di cui in premessa, in favore delle aziende con sede legale e sede operativa in Molise, che, alla data del 12.02.2009, risultino creditrici delle predette società del Gruppo "IT Holding", ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi del D.L. n. 347/2003, convertito in legge n. 39/2004, e s. m. e i., il cui stato di insolvenza sia stato dichiarato con sentenza, l'erogazione di prestiti a condizioni di mercato, per il tramite di Finmolise S.p.A., fino ad un massimo di € 6.060.000,00, comprensivo anche dei costi per la gestione delle attività;
- 5) di porre l'onere del presente provvedimento a carico del PAR FAS Molise 2007/2013, adottato in Giunta Regionale con Delibera n. 168 del 23 febbraio 2009 - con risorse messe a disposizione della Regione Molise dal Fondo Aree Sottoutilizzate per il periodo di programmazione 2007/2013, ex Delibera Cipe n. 166/2007 - attingendo anche alle previsioni per la strategia integrata dello sviluppo locale e rimodulando l'Asse I - "Innovazione e imprenditorialità" del PAR FAS stesso, inserendo la previsione della tipologia di intervento in argomento e riconducendo le risorse erogate alla loro fonte finanziaria originaria, una volta ritornate nella disponibilità regionale;
- 6) di individuare e designare il dirigente del Servizio "Pianificazione e sviluppo delle attività industriali ed estrattive" della DG II "Attività produttive" quale responsabile delle Linee di intervento/Accordo Programma Quadro A.1, A.2, A.3, A.4 dell'Asse I "Innovazione e imprenditorialità", con i compiti ed i segmenti procedurali stabiliti ed indicati al paragrafo 6.1.1 del PAR-FAS Molise 2007/13 - Asse VI "Governance ed azioni di sistema";
- 7) di autorizzare pertanto, in attuazione dell'asse VI "Governance ed azioni di sistema" del PAR-FAS Molise 2007/13, il responsabile delle Linee di intervento/Accordo Programma Quadro ad eseguire il presente provvedimento, anche in più soluzioni, ed a porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti, anche in deroga, stante l'urgenza e la necessità dell'intervento, alle disposizioni di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- 8) di dare mandato al responsabile del Servizio Intese Istituzionali di Programma e Coordinamento FAS di notificare il presente provvedimento al Direttore Generale della DG II "Attività Produttive" ed al responsabile del Servizio "Pianificazione e sviluppo delle attività industriali ed estrattive" della DG II;
- 9) di dare mandato al Responsabile del Servizio Coordinamento delle Politiche Comunitarie e delle Politiche Nazionali, per la valutazione di eventuali notifiche e comunicazioni ai servizi competenti della Commissione Europea;
- 10) di conferire a Finmolise S.p.A. apposto incarico fiduciario, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. n. 28/2003; affinché questa strutturi la sopra indicata operazione finanziaria a sostegno dei fornitori delle società del Gruppo "IT Holding" in amministrazione straordinaria, nel puntuale rispetto degli indirizzi operativi regionali, contenuti nella presente delibera;



del  
Qu...

- 11) di incaricare, altresì, Finmolise S.p.A. affinché predisponga le opportune procedure per raccogliere le richieste di adesione delle aziende interessate ed istruire le relative pratiche;
- 12) di riconoscere alla Finmolise S.p.A., **Omissis ----- Omissis ----- Omissis ----- Omissis Omissis ----- Omissis ----- Omissis ----- Omissis**
- 13) di autorizzare Finmolise S.p.A. a predisporre gli Accordi relativi alla predetta operazione, a stipularli e darvi esecuzione, per quanto di competenza;
- 14) di non procedere alla stipula della convenzione tra la Regione Molise e Finmolise S.p.A., prevista dall'art. 4, comma 3 della L.R. n. 28/2003, ritenendo la presente delibera sufficiente a regolare i rapporti tra i suddetti Enti;
- 15) di trasmettere il presente provvedimento al tavolo di lavoro, con le altre regioni interessate, tenuto conto della valenza che il problema riveste;
- 16) di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.M..

129



*[Handwritten signature]*



Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

**IL SEGRETARIO**  
F.to de Santis

**IL PRESIDENTE**  
F.to Angelo Michele Iorio

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 22 aprile 2009



**IL SEGRETARIO**  
Laura de Santis

*[Handwritten signature of Laura de Santis]*

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: **IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO**

Campobasso, li \_\_\_\_\_